



SAMP Il presidente blucerchiato ha confermato per altri due anni il tecnico, ma ai «ragazzi del coro» non piace il nuovo straniero: «È soltanto un ripiego»

Mantovani punta su Boskov Vialli boccia Katanec

Mantovani rinnova il contratto a Boskov e lo annuncia pubblicamente la folla impazzita più di 7000 tifosi al raduno La Sampdoria si ritrova e sogna subito una stagione scoppiettante. La in mezzo a tanta euforia una nota stonata è quella di Vialli, poco convinto del rinforzo Katanec. Voleva McMahon considera lo slavo un ripiego. E con il suo lamento smorza l'entusiasmo della Genova sampdoriana.

SERGIO COSTA

GENOVA Un bagno di follia. Un tripudio indescrivibile. La Sampdoria fa sognare e nel giorno del suo raduno trova ad attendere settemila tifosi impazziti. L'appuntamento a Bogliasco sede del ritrovo è per le 10 ma il piccolo paese della riviera di Levante già dalle 8.30 è paralizzato. Ingridi incredibili la strada che porta al campo letteralmente congestionata macchine posteggiate a chilometri di distanza. Tutto questo per il primo abbraccio della stagione alla squadra di Mantovani eterna promessa che ogni tanto (vedi le tre Coppe Italia) si ricorda anche di vincere e che quest'anno con gli arrivi del

Vialli e Mancini. Mancava un gladiatore e il mio connazionale colma la lacuna. Ora la squadra è completa. Possiamo vincere tutto: scudetto, Coppa delle Coppe, Coppa Italia e Supercoppa. Se abbiamo fortuna non ci fermerà nessuno. Esagerare per gasare l'ambiente. E questo il motto di Boskov. E le sue dichiarazioni vengono sposte in pieno fra inni ed applausi non mancano le prime polemiche. Fra i ragazzi del coro c'è una nota stonata. È quella di Gianluca Vialli, insoddisfatto per la campagna acquisti. «Mi aspettavo uno straniero e non è arrivato. Volevo uno che facesse i gol. Con lui avrei parlato apertamente di scudetto. Così invece dico che il nostro massimo obiettivo sarà vincere i derby. I nostri tifosi tengono molto a queste sfide. Vedremo di accontentarli anche se quello del 30 agosto in Coppa Italia è molto pericoloso perché con una vittoria potrebbe illudere a dismisura». Katanec che è un ottimo giocatore. Il lottatore che servirà. Per i colpi di genio ci sono

I quadri della società

Presidente: Paolo Mantovani
Vicepresidenti: Enzo Garufi
Allenatore: Vujadin Boskov
Direttore sportivo: Paolo Borea
Medico sociale: Andrea Chiappuzzo
Preparatore: Carlo Focardi
Massaggiatore: Ezio Marchi
Portieri: Gianluca Pagliuca (68), Giulio Nuciani (60)
Difensori: Amedeo Carboni (65), Marco Lanza (68), Moreno Mannini (63), Luca Pellegrini (63), Pietro Vierchowod (59)
Centrocampisti: Roberto Breda (69), Toninho Cerezo (55), Giuseppe Dossetti (58), Giovanni Invernizzi (63), Stecko Katanec (63), Attilio Lombardo (66), Victor Munoz (57), Fausto Pan (62), Fausto Salsano (62)
Attaccanti: Gianluca Vialli (64), Giuseppe Mancini (64), Giovanni Dell'Igna (72), Alessio Lupò (71), Alessio Fiori (72)

speranze. Gianluca non fa nomi ma lo straniero atteso è il cilente intubabile McMahon. Inglese rimasto a Liverpool. Per Vialli Katanec è un ripiego. E non basta ad alimentare sogni di scudetto. Vialli critica e smorza gli entusiasmi. Ma per ora la gente blucerchiata preferisce illudersi. È in attesa del campo si gode divertita le battute di



Vialli insieme a Mancini stringe le mani ai nuovi blucerchiati

La probabile formazione

Pagliuca
L. Pellegrini
Vierchowod Carboni
Pari
KATANEC
Cerezo
Vialli Mancini

A DISPOSIZIONE Nuciani Lanza Invernizzi Dossena Victor Salsano

1988-89 Pagliuca Mannini Carboni Pari Vierchowod L. Pellegrini, Victor, Cerezo Vialli, Dossena, Mancini

dente dice di viaggiare solo in Mercedes e di vedere solo programmi Rai. Da oggi al Ciccio (per il quinto anno consecutivo) la Sampdoria comincerà a sudare Domenica 30 a Camajore la prima uscita poi il 3 e 5 agosto il torneo «Baretta» a Saint Vincent con Roma, Fiorentina e nazionale degli Stati Uniti. Prima del ritiro svizzero a Brunnen

Cremonese, prima il bilancio poi la salvezza

CREMONA La promozione in serie A ha portato una ventata di euforia in casa grigiorossa. Abbonamenti che vanno a gonfie vele un folto gruppo di calorosi tifosi (non solo per il caldo assistente) ancora allo stadio Zini a salutare vecchi e nuovi beniamini. Le promesse dei giocatori in somma dopo quattro anni la Cremonese si riaffaccia nel grande calcio con la ferma intenzione di non fare una semplice apparenza come nella prima volta.

Rispetto alla squadra che ha raggiunto la promozione in serie A dopo il drammatico spareggio con la Reggina i cambiamenti non sono molti. Tre soltanto il presidente Luzzara ieri assente per motivi di lavoro alla presentazione della squadra si è preoccupato soprattutto di dare un assetto alla bilancio vendendo i pezzi migliori come Lombardo finito alla Sampdoria e Biviani alla Lazio. Un'operazione che ha fruttato al club grigiorosso un miliardo di attivo da tenere in cassaforte per ogni eventuale necessità. Gli stranieri sono due soltanto lo svedese Limpar che l'anno scorso giocava in Svizzera e l'argentino Dezotti. Radduce da un campionato non tanto esaltante nelle file della Lazio. Con quel miliardo in più potrebbe arrivare anche il terzo anche se il presidente ha sempre sostenuto che è pronto a prenderlo soltanto se arriverà gratis da qualche grosso club. Altri soldi non è disposto a spendere.

È sinceramente sulla carta la Cremonese che sarà alle mani del Tarcisio Burgnich ap pare un tantino debole come organico. Oltre ad essere praticamente la stessa squadra di serie B, rafforzata oltre che da Dezotti e Limpar anche da Bonomi che torna a investire in maglia grigiorossa dopo cinque stagioni giocata nella Sampdoria non ha una panchina molto lunga. Ma chiaramente la politica è quella di vedere prima come stanno realmente le cose e poi correre ai ripari. Alla Cremonese non servono i grossi nomi ma soltanto giocatori con addosso la voglia di giocare e di dare l'anima in campo. Del resto il calcio mercato è perennemente aperto. C'è sempre il tempo per tirare le eventuali falle che dovessero aprirsi durante la prima parte del campionato.

«Quella della Cremonese - ha detto Burgnich - è una situazione felice, perché può disporre di giocatori carichi e stimolati decisi a comunicare a non soccombere nella lotta per la retrocessione che sicuramente nel prossimo campionato vedrà coinvolte almeno una decina di squadre. Ciò tutte quelle che non giocheranno per lo scudetto e la zona Uefa».

Dopo i saluti e i brindisi la Cremonese è partita per il ritiro di Spiazzo dove si tratterà fino al 12 agosto. La prima amichevole è in programma il 6 agosto a Spiazzo contro la Renense. Poi il bis il 9 agosto con il Trento. Lo scudetto casalingo è previsto per la sera del 12 agosto. Di fronte i grigiorossi avranno i forti brasiliani del Palmeiras in tournée in Europa.

I quadri della società

Presidente: Domenico Luzzara
Amministratore delegato: Eradio Ferraroni
Segretari: Nedo Bettoli e Lalla Bacchetta
Direttore sportivo: Erminio Favalli
Addetto stampa: Gianni Balzarini
Allenatore: Tarcisio Burgnich
Medici sociali: Bruno Anselmi, Pier Carlo Manzini
Massaggiatore: Luigi Rivetti
Portieri: Rampulla (52), Violini (57), Turci (70)
Difensori: Garzilli (65), Gualco (65), Rizzardi (68), Montorfano (61), Favalli (72), M. Bonomi (72), Citterio (55)
Centrocampisti: Piccioni (61), Limpar (66), Avanzi (66), Maspero (70), Galletti (67), Merlo (68), Ferraroni (68), F. Bonomi (69), Marcolin (71), Loseto (60)
Attaccanti: Dezotti (64), Cinello (62), Chiorri (59)

La probabile formazione

Rampulla
Citterio
Gualco Montorfano
LIMPAR F. BONOMI Rizzardi
Maspero Piccioni
DEZOTTI Cinello

A DISPOSIZIONE Violini Garzilli Favalli M. Bonomi Avanzi Galletti Merlo Ferraroni Marcolin Loseto Chiorri

1988-89 Rampulla Gualco, Rizzardi, Piccioni, Montorfano, Citterio, Lombardo, Maspero, Cinello, Galletti, Bivi

LAZIO La squadra biancazzurra è da ieri in ritiro a Serramazzoni con obiettivi assai ambiziosi. Ma sul futuro gravano le incognite di Sosa (perderà 6 gare di campionato) e di Icardi infortunato

Materazzi 2, la rivincita: «Siamo da Uefa»

Da ieri anche la Lazio è in ritiro. niente presentazione in veste ufficiale. la società ha preferito fare il raduno direttamente a Serramazzoni. I giocatori sono giunti alla spicciolata nella località modenese all'appello per ora mancano oltre a Sosa e Troglio anche il militare Monti e Amarildo raggiungeranno solo oggi i compagni di squadra. La prima amichevole il 14 agosto ad Ascoli.

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA Sarà stato per quello schiaffone galeotto che Materazzi boccia sulla testa da un tifoso novalgico di Fascella o comunque per il campionato che ne è seguito in linea con quel pomeriggio da dimenticare quest'anno la Lazio ha fatto finta di nulla tutto direttamente a Serramazzoni. In attesa di presentarsi in veste di mantenerli. Per le previsioni verranno montate in giori e poi a scriverne un modo per distinguersi dai sogni del Lazio che a Trigona nei giorni scorsi ci hanno provato con tutti l'altro che memorabili.

I quadri della società

Presidente: Gianmarco Calleri
Direttore sportivo: Carlo Regalia
Allenatore: Giuseppe Materazzi
Medico sociale: Claudio Bartolini
Preparatore: Roberto Ferola
Massaggiatore: Donato Ruggiero
Portieri: Valerio Fiori (69), Fernando Orsi (59), Luigi Sassanelli (71)
Difensori: Antonio Delucca (68), Angelo Gregucci (64), Marco Monti (67), Massimiliano Nardecchia (65), Massimo Pascedda (62), Raffaele Sergio (66), Roberto Soldà (59), Paolo Bernuato (57), Francesco Barbabellina (70)
Centrocampisti: Andrea Icardi (63), Franco Marchegiani (65), David Olivares (71), Gabriele Pin (62), Claudio Sclosa (61), Pedro Troglio (65), Fabio Ercoli (71), Francesco Felici (71), Domenico Berardi (69)
Attaccanti: Amarildo Souza do Amaral (64), Paolo Di Carlo (68), Ruben Sosa (66)

gio. Un altro schiaffone questa volta simbolico per Giuseppe Materazzi voglioso di disfarsi delle etichette poco esaltanti raccolte nel corso del suo primo torneo sulla panchina laziale. «Signor nessuno. L'indossio «Mister X». Il tecnico ha avuto la fiducia illimitata della coppia Calleri Regalia malgrado non tut

La probabile formazione

Fiori
SOLDÀ
Monti Gregucci SERGIO
Pin Sclosa
Di Canio TROGLIO
AMARILDO Sosa

A DISPOSIZIONE Orsi Pascedda Bernuato NARDECCHIA Icardi MARCHEGIANI, Berardi

1988-89 Martina (Fiori), Monti Bernuato Pin, Gregucci, Gutierrez, Di Canio, Acerbis, Dezotti, Sclosa, Sosa

na coppia Calleri Bocchi il primo presidente e il secondo azionista di maggioranza della società di via Margutta. Un'ipotesi sciolta da poche settimane al termine di un estenuante trattativa e dalla quale Gianmarco Calleri è uscito finalmente vincitore e soprattutto con il 74 per cento azionario. Fatto di non

Nardecchia Orsi Prendono il posto dei van Marino Muro Martina Acerbis Rizzolo. Che Lazio sarà? «Da Uefa» assicura Gianmarco Calleri già l'anno scorso ahimè smentito clamorosamente dai fatti. Ma stavolta alle sue spalle c'è il faccione alla Fabio Concato di Materazzi che annusce «Quello che il nostro presidente si augura rappresenta in effetti l'obiettivo primario della nuova Lazio. Questa è la "mia" squadra a differenza dell'anno scorso ed io ho una gran fiducia in fondo dietro alle milanesi al Napoli e alla Sampdoria vedo una grande equilibrio e i molteplici impegni delle grandi» potrebbero favorire l'inserimento nelle prime pagine di qualche outsider come noi».

Nel frattempo la società sta preparando le amichevoli estive da definire gli avversari delle prime due «uscite» a Serramazzoni il primo vero avversario sarà il 14 agosto ad Ascoli seguito da quello del 19 a Cosenza.

ASCOLI Niente presentazione della squadra, ma tutti in ritiro alla spicciolata a Nevegal Altobelli, che deve ancora mettersi d'accordo con Rozzi, sarà l'uomo-squadra al posto di Giordano

Raduno con rottura: Dell'Oglio fuori rosa

I quadri della società

Presidente: Costantino Rozzi
Vicepresidenti: Emilio Gaspari, Jach no Pallotta, Walter Panichi
Amministratore delegato: Luciano Moricone
Segretario: Leo Armille
Allenatore: Eugenio Bersellini
Vice allenatore: Ulderico Sacchella
Medico sociale: Orlando Bolia
Massaggiatore: Ivo Mucucci
Portieri: F. Lorieri (64), R. Bocchi (61)
Difensori: F. Destro (62), S. Colantuono (62), P. Benedetti (65), A. Aloisi (65), V. Roda (66), O. Mancini (69)
Centrocampisti: M. Arslanovic (60), P. Giovannelli (60), A. Dell'Oglio (63), G. Cavaliere (69), G. Carrillo (65), O. Didone (67)
Attaccanti: A. Altobelli (55), B. Cvetkovic (61), W. Casagrande (63)

L'Ascoli si è radunato ieri a Nevegal (in provincia di Belluno) sede della prima fase del ritiro. La comitiva di Bersellini rimarrà sul posto fino a domenica prossima quando, dopo una amichevole a Belluno contro la squadra locale si trasferirà a Colle San Marco (Ascoli Piceno) dove rimarrà fino al 14 luglio. Con Bersellini ci sono Sacchella (secondo allenatore) e Cacciatoni (allenatore portieri).

ROBERTO CORRADETTI

ASCOLI LICEO È dunque al lavoro anche l'Ascoli. La squadra bianconera ha intrapreso l'avventura della stagione 1989-1990 in sordina. Fuori città per motivi di lavoro il presidente Rozzi è stato ritrattato la presentazione ufficiale e la comitiva si è radunata alla spicciolata nel ritiro dell'hotel Holliver di Nevegal una località montana (1000 metri di altitudine) in provincia di Belluno. Un pullman è partito da Ascoli ieri mattina alle 9. Davanti allo stadio Del Duca si sono ritrovati comunque solo Destro Aloisi Rodia Mancini Benetti Carrillo e alcuni giocatori della primavera. Questo gruppo si è mosso verso Nevegal accompagnato dal secondo di Bersellini Sacchella e da Massimo Cacciatoni che quest'anno è entrato a far parte dello staff dell'Ascoli come preparatore dei portieri. Cosa che da calciatore pur essendo ascoltano non gli era mai riuscita.



Alessandro Altobelli

manando nella sua Triestina si profila una rottura definitiva con l'Ascoli. Per chi è un accordo tra Rozzi e Bersellini che prevedeva qualora il giocatore non si fosse presentato a Nevegal ieri la sua automatica esclusione dalla rosa. Una posizione intransigente che quella dell'Ascoli anche se nel calcio di definitivo non c'è niente.

La probabile formazione

LORIERI
Colantuono
Destro Aloisi Rodia
Dell'Oglio Giovannelli Arslanovic
Cvetkovic
Casagrande ALTOBELLI

A DISPOSIZIONE Bocchino Benetti Mancini Didone Cavaliere Carrillo

1988-89 Pazzagli Destro, Rodia Dell'Oglio Fontolan Arslanovic, Cvetkovic, Aloisi, Giordano, Giovannelli, Casagrande

Il primo ad arrivare in ritiro è stato Didone. Puntualmente all'appuntamento anche spulso Altobelli. L'ex juventino deve ancora raggiungere un accordo con la società bianconera ma di questo si occuperà il suo procuratore e Rozzi. Antonio Sabato aveva chiesto nei giorni scorsi di potersi allenare con l'Ascoli. Nella mattinata di ieri il giocatore si è messo

Casagrande fiore all'occhiello dell'Ascoli 89-90 entrerà in Italia alla fine del mese in quanto in Brasile sta effettuando un lavoro particolare per una concreta riduzione del ginocchio.

Bersellini è apparso abbastanza soddisfatto. Lo sarebbe stato di più se si fosse risolto il problema del centrocampista ma il trainer non si spera. La grande novità di quest'anno è l'utilizzo di Colantuono come libero mentre c'è la conferma di Aloisi stopper. Nella prima settimana il tecnico curerà il fondo resistenza e palleggi. Staff dell'Ascoli Presidente Costantino Rozzi consigliere del presidente Domenico Corradetti amministratore delegato Giuliano Moricone segretario generale Leo Armille allenatore Eugenio Bersellini allenatore in seconda Ulderico Sacchella allenatore primavera Nicola Tribunati allenatore dei portieri Massimo Cacciatoni medico sociale Carlo Cicchi massaggiatore Ivo Mucucci e Urbani Vanni. Campo di gioco stadio Ciriaco De Luca.

BREVISSIME

Totip milionario. Le quote ai «dodici» lire 116.292.000 agli «undici» lire 3.951.000 ai «dieci» lire 318.000. Questa la collona vincente 12 21 22 2X XX 1X.
Fininvest. Le reti Tv di Berlusconi trasmetteranno le prime partite di Coppa che Milan Inter e Atalanta giocheranno in trasferta contro Helsinki Malmoe e Spartak Mosca. Lo ha assicurato il direttore Galliani che ha escluso che i diritti possano essere ceduti alla Rai.
Morto Acerbi. Stroncato da infarto l'altra notte a Breuil Cervinia dove si trovava in vacanza con la moglie e i tre figli. Lo staccolista dei 110 che partecipò alle semifinali delle Olimpiadi di Monaco nel 1972.
Vela. Ai Giochi d'Italia arrivato a Riva di Traiano vittoria di «Città di Trieste» mentre i sovietici della imbarcazione «Città di Minsk» sono sempre al comando della classifica.
Nuoto. La Coppa Fina è stata vinta dall'Olanda mentre nella finale per il settimo ed ottavo posto l'Italia è stata sconfitta dalla Francia 10-7.
Auto. Rivincita delle Bmw nella seconda manche della sesta prova del campionato italiano velocità turismo a Misano Adriatico. Ha vinto il leader della classifica assoluta Johnny Cecotto che ha preceduto il compagno Emanuele Piro.
Sub. Patrizia Maiorca 31 anni questa mattina al largo della costa Fontane Bianche (Siracusa), tenterà il record di immersione profonda in apnea in assetto costante.

LO SPORT IN TV

Raidue 18.30 Sportsera 20.15 Tg 2 Lo sport 22.45 Atletica leggera da Cesenatico campionati italiani assoluti.
Raitre 14.10 Sci nautico da Lago Arancio 18.45 Derby.
Fnc 13.15 Sport news 13.55-19.00-14 Sportissimo 20.30-19.00 x 90. 22.40 Chrono tempo di moto 23.25 Stasera sport.
Telecapodaria 14.10 Basket finale NBA (replica) 18. Sport spettacolo 19. Calcio Italia-Urss campionato europeo Over 34 20.45 Rugby Benetton Colli Euganei finale campionato italiano 22.15 Spesarese rugby 23. Calcio Italia-Urss (replica).